Diversi ma uguali

Amina sfogliò il calendario e si accorse che era il 20 febbraio. A scuola le avevano detto che il 20 febbraio è la giornata mondiale della Giustizia Sociale, una giornata voluta dall'ONU per un mondo più equo e giusto e per incrementare gli sforzi comuni per contrastare le ineguaglianze, la disoccupazione, l'esclusione sociale e la povertà.
Ma Amina si chiedeva cosa potesse fare lei, nel suo piccolo... lei che andava a scuola, si allenava in piscina due volte la settimana, qualche volta andava al cinema con i suoi amici o a mangiare una pizza fuori e andava agli scout. Anche la maggior parte dei suoi amici faceva le stesse cose.

Mentre pensava a questo, le venne in mente che a volte invitava Paola, una compagna di classe, a unirsi a loro per una pizza, ma lei non andava mai e sembrava sempre a disagio quando lo diceva. Non era mai andata a trovarla a casa, non sapeva neanche bene dove abitasse, sapeva solo che era in periferia. Pensò che forse, magari insieme ai suoi amici scout, avrebbe potuto andare a trovarla e a proporle di passare un pomeriggio insieme lì, nel suo quartiere.

ESPLORARE	INCONTRARE	PROMUOVERE
Esplorate il territorio che vi circonda. Fate attenzione se nella vostra città ci sono quartieri o zone in cui i ragazzi non hanno le stesse possibilità che avete voi (economiche o di accesso a centri parrocchiali, centri sportivi, accesso ai mezzi di trasporto...).	Potreste organizzare nel vostro paese un torneo in cui coinvolgere i ragazzi che non fanno parte del gruppo scout e che vivono in aree periferiche. Potreste creare delle squadre miste per conoscervi meglio.	Provate a incontrare il parroco o l'Amministrazione del vostro Comune. Mettete in evidenza il problema raccontando quello che avete notato e provate a realizzare delle imprese nelle zone periferiche del vostro paese.